POLICY DI RESPONSIBLE LOBBYING

Versione	Data
Rev. 01	05/07/2026

1. Premessa e ambito di applicazione

SOP S.r.l. Società Benefit svolge attività di rappresentanza istituzionale e di lobbying nell'ambito del proprio settore di riferimento, in particolare in relazione a temi di sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e innovazione nella zootecnia e nell'agricoltura, nonchè alla tutela e rigenerazione degli ecosistemi terrestri e marini, e della biodiversità. La policy si applica a tutte le attività di rappresentanza istituzionale e di advocacy svolte da SOP, in Italia e in ambito internazionale, sia direttamente sia per il tramite di soggetti terzi che agiscono per suo conto.

Ai fini della presente policy, per «lobbying» e «advocacy» si intendono quelle attività strutturate e organizzate, al di là delle normali attività di Pubbliche Relazioni, finalizzate ad orientare, rendendole più consapevoli, responsabili e informate, le decisioni pubbliche - coerentemente con la definizione adottata da B Lab e mutuata dal Corporate Political Engagement Index di Transparency International - esercitate sia comunicando, in via diretta o indiretta, con funzionari, decisori pubblici o loro rappresentanti, sia cercando di informare l'opinione pubblica, oltre le ordinarie pratiche di marketing e comunicazione, allo scopo di renderla cosciente delle ricadute sulla comunità di alcune scelte normative o regolatorie. La definizione comprende anche il lobbying indiretto svolto tramite intermediari, quali consulenti, associazioni di categoria e altre organizzazioni rappresentative.

Con la presente policy, SOP definisce i principi, le modalità e i controlli che governano tali attività, a garanzia della loro coerenza con i valori aziendali e con lo status di Società Benefit, B Corp certificata e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tali attività sono inoltre coerenti con gli impegni di impatto assunti da SOP, in particolare con l'allineamento ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, allo United Nations Global Compact e agli standard di B Lab. SOP si impegna a svolgere attività di lobbying esclusivamente in forme che contribuiscano a un impatto positivo, sociale e ambientale, e che non pregiudichino tali impegni. La presente policy si applica agli amministratori, al personale e ai collaboratori di SOP, nonché ai consulenti e agli altri soggetti terzi che agiscono in nome o per conto della società nei rapporti con le istituzioni.

2. Principi di responsible lobbying

SOP svolge attività di lobbying esclusivamente per contribuire a un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Le posizioni espresse da SOP nei confronti di istituzioni, enti regolatori e decisori pubblici sono coerenti con la missione aziendale e orientate al miglioramento delle pratiche di sostenibilità nel settore agricolo e zootecnico.

In coerenza con i principali riferimenti internazionali in materia di responsible lobbying - gli standard di B Lab, i principi OCSE in materia di trasparenza e integrità nelle attività di lobbying e il Responsible Lobbying Framework - SOP ispira la propria attività di rappresentanza

istituzionale a cinque principi: (i) legittimità: SOP interviene esclusivamente su temi rispetto ai quali dispone di competenze, dati ed esperienza diretta, dichiarando l'interesse di cui è portatrice; (ii) coerenza: le posizioni sostenute presso gli stakeholders sono coerenti con la missione aziendale, con gli impegni pubblici di sostenibilità e con le comunicazioni esterne dell'azienda; (iii) trasparenza: SOP rende sempre identificabili sé stessa e gli interessi che rappresenta e assicura la tracciabilità delle proprie attività, secondo quanto previsto al punto 6; (iv) integrità: le attività sono condotte con onestà e correttezza, senza pressioni indebite né incentivi impropri, secondo quanto previsto al punto 4; (v) responsabilità: SOP risponde delle proprie attività di lobbying davanti ai propri organi di governo e ai propri stakeholder, attraverso i meccanismi di supervisione, verifica e rendicontazione previsti dalla presente policy.

L'approccio di SOP alla rappresentanza istituzionale si fonda su dati scientifici e informazioni affidabili, derivanti in particolare dagli studi peer-reviewed prodotti o promossi dall'azienda e dalle attività di ricerca, da standard internazionali riconosciuti e da dati pubblici di fonte autorevole. Ogni posizione pubblica o istituzionale espressa da SOP è supportata da evidenze tecniche e scientifiche verificabili.

3. Contributi politici

SOP non effettua e non prevede di effettuare contributi politici, finanziari o in-kind, a partiti, candidati, comitati o organizzazioni politiche di alcun tipo. Eventuali eccezioni a tale orientamento potranno essere adottate esclusivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione e saranno rese pubbliche, unitamente al relativo importo e beneficiario.

4. Integrità

4.1 Anti-corruzione e anti-bribery

SOP conduce le proprie attività di lobbying nel pieno rispetto dei principi di anti-corruzione e anti-bribery, così come riportato anche nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. È fatto divieto di offrire, promettere o corrispondere, direttamente o indirettamente, denaro, beni o altre utilità a pubblici funzionari o decisori istituzionali al fine di influenzare indebitamente le loro decisioni.

4.2 Regali, ospitalità e altre utilità

Nei rapporti con funzionari pubblici, decisori istituzionali e loro collaboratori, SOP non offre né accetta regali, ospitalità o altre utilità. Eventuali inviti a eventi, convegni o visite aziendali hanno esclusiva finalità informativa e dimostrativa, si svolgono in forma trasparente e sono documentabili.

4.3 Conflitti di interesse e revolving door

SOP previene e gestisce le situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale o percepito, che possano insorgere nelle attività di rappresentanza istituzionale. Chiunque operi per conto di SOP è tenuto a dichiarare tempestivamente al CEO ogni situazione di conflitto rilevante. Nel valutare l'eventuale conferimento di incarichi a persone che abbiano ricoperto cariche pubbliche o funzioni presso amministrazioni con le quali SOP intrattiene rapporti (c.d. revolving door), SOP esamina preventivamente i profili di opportunità e di conformità, nel rispetto dei periodi di raffreddamento previsti dalla normativa applicabile.

5. Rapporti con consulenti incaricati e con le organizzazioni intermediarie

5.1 Consulenti esterni incaricati

Le attività di lobbying e di interlocuzione con le istituzioni sono principalmente affidate da SOP a consulenti esterni specializzati, legati all'azienda da un contratto regolare. I consulenti hanno aderito al Modello 231 di SOP, assumendo gli stessi obblighi di conformità previsti per il personale interno in materia di anti-corruzione, trasparenza e correttezza dei rapporti istituzionali.

La coerenza dell'operato dei consulenti con i principi della presente policy costituisce condizione contrattuale. SOP si riserva di verificare periodicamente tale coerenza e di risolvere il rapporto in caso di violazione dei principi qui definiti.

5.2 Organizzazioni intermediarie (associazioni di categoria, consorzi ed enti rappresentativi)

SOP aderisce o collabora con associazioni di categoria, consorzi, camere di commercio e altre organizzazioni che possono svolgere attività di rappresentanza degli interessi del settore. SOP verifica che le posizioni pubbliche e di lobbying assunte da tali organizzazioni siano coerenti con i principi della presente policy e con i propri impegni di sostenibilità.

A tale fine SOP: (i) esamina periodicamente le posizioni rilevanti espresse dalle organizzazioni di cui fa parte; (ii) in caso di disallineamento, rappresenta la propria posizione all'interno dell'organizzazione e, ove opportuno, la rende nota pubblicamente, dissociandosi dalle posizioni non coerenti; (iii) considera quale limite invalicabile («linea rossa») il sostegno, da parte dell'organizzazione, a posizioni in contrasto con la tutela della salute pubblica e dell'ambiente o con gli impegni di impatto di SOP. Qualora un disallineamento di tale gravità non risulti componibile, SOP valuta la sospensione o la cessazione della propria adesione o collaborazione.

6. Trasparenza e tracciabilità

SOP assicura la tracciabilità delle proprie attività di rappresentanza istituzionale organizzate. A tal fine mantiene un registro interno delle interlocuzioni istituzionali rilevanti, nel quale sono annotati, interlocutore, oggetto e principali esiti di ciascun contatto. Il registro è tenuto sotto la responsabilità del CEO, con il supporto dei consulenti esterni incaricati, ed è messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione in occasione delle verifiche previste dalla presente policy. Incontri o discussioni estemporanee avvenuti durante manifestazioni pubbliche non sono riportati nel registro.

I position paper, i contributi alle consultazioni pubbliche e i documenti tecnici presentati da SOP alle istituzioni riportano in modo chiaro la fonte dei dati utilizzati e, ove opportuno, sono pubblicati sul sito web aziendale.

7. Approvazione e revisione della policy

La presente policy è approvata dal Consiglio di Amministrazione di SOP. La policy viene sottoposta a revisione in occasione di modifiche organizzative rilevanti che ne richiedano l'aggiornamento. In ogni caso, la policy è riesaminata con cadenza almeno biennale; ogni modifica sostanziale è approvata dal Consiglio di Amministrazione e la versione aggiornata è ripubblicata.

8. Governance, controllo e gestione del rischio

8.1 Responsabilità

Il Presidente e CEO, Marco Poggianella, è responsabile dell'attuazione e del rispetto della presente policy nella gestione operativa delle attività di lobbying, incluse le decisioni relative alle iniziative svolte direttamente da SOP o tramite i consulenti esterni incaricati.
Il Consiglio di Amministrazione esercita la supervisione complessiva sull'applicazione della policy e ne valuta l'adeguatezza in occasione delle revisioni previste al punto 7.

8.2 Attuazione

SOP applica la presente policy attraverso un processo strutturato in cui le opportunità di lobbying e di interlocuzione istituzionale, autonome o proposte dai consulenti esterni incaricati, vengono approvate dal CEO prima di essere avviate. Le iniziative pubbliche e le partecipazioni a tavoli tecnici o conferenze possono coinvolgere occasionalmente anche altre figure interne a SOP, che operano in coerenza con i principi della presente policy e sotto il coordinamento del CEO.

Tutto il personale SOP ha aderito al Modello 231, che costituisce la base comune di riferimento in materia di anti-corruzione, trasparenza e correttezza nei rapporti con le istituzioni. SOP si impegna inoltre a integrare nel contratto con i consulenti esterni incaricati un riferimento esplicito ai principi di responsible lobbying definiti nella presente policy, in aggiunta agli obblighi già previsti dal Modello 231.

8.3 Gestione dei rischi di non conformità

SOP identifica e gestisce i rischi di non conformità alla presente policy attraverso il controllo diretto del CEO sulle attività di lobbying e attraverso gli obblighi contrattuali a cui hanno aderito i consulenti esterni in relazione al Modello 231. Le criticità di maggiore rilevanza sono portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che ne valuta gli impatti e le eventuali azioni correttive.

8.4 Verifica della conformità

La conformità alle disposizioni della presente policy è verificata periodicamente dal CEO, anche attraverso il confronto diretto con i consulenti esterni incaricati delle attività di rappresentanza istituzionale. Il Consiglio di Amministrazione è informato sugli esiti di tale verifica.

8.5 Segnalazioni

Gli stakeholder, interni ed esterni, possono segnalare eventuali criticità relative alla conduzione degli affari e alle pratiche di lobbying di SOP attraverso il meccanismo di segnalazione previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, così come riportato anche nel Codice Etico. Il canale di segnalazione è accessibile a tutti gli stakeholder - tra cui lavoratori, clienti, comunità locali, investitori e organizzazioni della società civile - ed è gestito nel rispetto delle tutele previste dalla normativa whistleblowing (D.Lgs. 24/2023), che garantisce la riservatezza del segnalante e il divieto di ritorsione. Le segnalazioni relative alle attività di lobbying sono esaminate e gestite secondo le medesime procedure.

8.6 Formazione

SOP assicura che tutte le persone coinvolte nelle attività di rappresentanza istituzionale - il CEO, il personale interno eventualmente coinvolto e i consulenti esterni incaricati . conoscano i contenuti della presente policy e ne ricevano adeguato aggiornamento in occasione di ogni revisione sostanziale. I principi della policy sono inoltre richiamati nei momenti di coordinamento interno che precedono le principali iniziative istituzionali.

8.7 Rendicontazione periodica

Con cadenza annuale, il CEO riferisce al Consiglio di Amministrazione sulle attività di rappresentanza istituzionale svolte, sui temi trattati, sui principali interlocutori e sull'applicazione della presente policy. Gli elementi essenziali di tale rendicontazione sono ripresi, ove pertinenti, nella relazione annuale di impatto redatta da SOP in qualità di Società Benefit, a beneficio di tutti gli stakeholder.

9. Pubblicazione

La presente policy è pubblicata nella sezione “Etica, Responsabilità e Trasparenza” del sito web aziendale, accessibile a tutti gli stakeholder.